

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 26,50 - TRIMESTRE L. 14,-

Martedì 5 Maggio 1931 - IX

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. d'attesa: per una colonna in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 2,50 - Cronaca Finanziaria L. 5 - Mortuari L. 2,50.

DINASTIA E POPOLO INTORNO AL SUDARIO DI CRISTO

Mostrazione della Santa Sindone a Torino compiuta con suprema maestà di riti. Il bacio dei Savoia al Sacro Lino - La Reliquia esposta a moltitudini processionanti

Proteosi sfolgorante

La mostra è grigia ostinazione di primacera sovrappiù da... Gio. Battista, Torino ha contrapposto la maestà del suo spirito fedele.

16 Principi reali, fra la duplice schiera di 21 vescovi, si trovavano uniti nel fervidissimo tributo. Impressionante il crescendo di fulgori che accompagnavano l'ostensorio della preziosissima reliquia.

leggermente inclinato, il braccio sinistro conserto sopra il destro, gli inanellati capelli alla Nazarena intrisi di sangue; le spalle, la schiena e le gambe orribilmente flagellate.

si colloca contro la verità in cornu epistolae accanto al turiferario. All'arrivo delle Persone Reali il Clero le inchina, mentre i cantori intonano il Domine salvum fac.

Morlondo, Mons. Castelli, Mons. Pella, Mons. Ciceri, Mons. Castaldi, Mons. Oberli, Mons. Suardo, Mons. Ressa, Mons. Piovella, Mons. Scarpardini e Mons. Ottini abate di Verres e dei Canonici Lateranensi.

Il Duca di Bergamo e S. A. R. il Duca di Ancona. Chiude il corteo dei Principi, S. E. il conte Calvi di Bergolo.

remo dinanzi a quella sacra reliquia col cuore compunto. Gesù Cristo ha avuto un amore così forte per la nostra nostra umanità, da morire per noi in mezzo a tanti dolori.

La moltitudine e il tempio

TORINO, 4 pom. Alle 14 piazza S. Giovanni comincia a popolarsi di ombrelli. La pioggia mondana non sgrava la centinaia di persone, che vogliono sostare lungo le staccionate a croce romana, che dividono la piazza.

ti - spiccano sul lato sinistro le sciarlate divise dei Cavalieri del Sovrano Ordine Militare di Malta, la cui rappresentanza in uniforme è formata dai principi Chigi, de' Medici, de' Savoia, de' Savoia-Caracalli, dal marchese Scialoja, dal conte Radicati e dal marchese del Caneto.

La Sindone estratta dalla custodia. Mons. Beccaria insieme al prefetto di sacrestia, genuflette davanti all'altare, poi passa in cornu Evangelii e va al sacro arca, e saliti sulla mensa aprono, la Custodia, e straggono la cassa e la depongono sulla mensa.

Principi e Principesse. Subito dopo l'urna ecco le persone reali: S. A. R. il Principe di Piemonte che indossa l'alta uniforme, e regge la torcia, preceduto alla sua sinistra dal Maestro delle Cerimonie di Sua Maestà il Re.

Il discorso dell'Arcivescovo di Torino. I Pastori d'anime son quindi chiamati a baciare la Reliquia. Deposte le ricche mitre, essi incedono nel rosso piviale e baciano piamente il Lino consacrato dal Sangue del Redentore.

Le altre reliquie della passione di Gesù recano pure le tracce del corpo di Nostro Signore. Ma questa Santa Sindone è l'unica che non solo attesti il tormento del suo corpo, ma è formata come un atto di pietà.

La facciata del tempio, semplice e austera non è pavesata. Nella lunetta della porta centrale è stata innalzata su una tavola di pietra un'epigrafe latina, dettata dal teol. prof. Maletti.

Man mano che l'ora della funzione si avvicina, crescono il brusco e lo scarpellato, che si enorzano, per cessare poi come d'incanto, quando dal Duomo si avverte (e sono quasi le 16) che nella Cappella della Sindone incominciano a giungere - dalla Cappella Reale - i primi componenti il Corteo.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

Il fatto si spiega verosimilmente col desiderio dei... buoni posti, e col timore di avere sacrificato gran parte di quello che alcuni hanno voluto definire, con non troppa riverenza, «spettacolo» e altri più esattamente «cerimonia solenne».

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

La funzione nella Cappella Reale. Ecco ora giungere il Corteo delle Persone Reali. Lo aprono le Case e Corti Onorarie del R. R. Principi, case e corti onorarie ed effettive delle LL. MM. le Dame di Corte e di Palazzo delle LL. MM. e Reali Principi.

L'amore e la Fede

La polemica sull'Azione Cattolica getta ancora, su qualche giornale, dei guizzi: ma sono quelli di un fuoco che si spegne. La parola del Papa è apparsa anche agli spiriti più contrastanti, come un documento di chiarezza: ha smussato spigoli e toni.

Ciò che può farci raggiungere il vero, in dibattiti come quello che si è concluso, è uno sforzo di «gettivizzazione», di disincauto dal substrato più o meno consapevole del proprio preconcepito. Importa guardarsi con fiducia, avvicinare gli spiriti, se non si vuole, secondo una giusta frase di Arnaldo Mussolini «gettare ombre in un quadro così chiaro e luminoso» come quello dei rapporti e delle giurisdizioni reciproche.

E' per ciò che vediamo con dolore il persistere di talune manifestazioni in cui, invece di questo sforzo di sennobbamento e chiarificazione, sembra quasi di vedere che il pretesto politico trovi alimento in un pregiudizio antireligioso.

Per la chiarezza, per l'intesa auspicata è bene che questi casi non restino senza un esplicito riconoscimento.

Ecco un giornale bolognese, *L'Assalto*, organo di una Federazione, il quale dovrebbe impegnarsi a far sue, per volgarizzarle, quelle linee ottimismo anche della politica religiosa, che tendono piuttosto a riavvicinare che a distogliere, a colmare lacune piuttosto che a schiudere o esacerbarle. Noi ci chiediamo se in questo foglio, il quale ospita a commento della lettera pontificia una disgraziatissima prosa e costella le sue pagine di richiami e figure di spirito quasi «podrecciano», non rivivano reminiscenze fatali a ogni tentativo di riconoscimento e chiarezza. Quando si scrive che, dopo la netta dichiarazione di Pio XI «nessuno dovrebbe ormai dubitare delle funzioni eminentemente politiche dell'Azione»; in quanto il Papa «ha spiegato la cosa (sic) secondo la vecchia concezione medioevale che cioè la Chiesa è soprannaturale, e per conseguenza «perlo» è l'Azione Cattolica»; quando si lasciano piovere tra le righe incisi come questi: «che le parole «in buona fede» del Papa ecc. non solo si nega il carattere divino della Chiesa, senza neanche avvedersene; ma si manca persino del tono, dello stile elementare che autorizza a discutere».

Che valore hanno allora le altre affermazioni come quella che «il Fascismo riconosce nella religione cattolica la sua religione»? Ma quale religione? Una religione che non è soprannaturale e che non rispetta il suo Cano?

Non si accusi allora, almeno da questi pulitici e con questa preparazione, l'Azione Cattolica come superfuoria nella sua opera religiosa di formazione.

Non vogliamo sopravvalutare: ma rileviamo il disguido e il disaccordo, quando, da ben altra elevatura, si afferma colla penna di Arnaldo Mussolini: «Inmanzitutto una premessa: non è facile e, diremo, non è possibile per un cattolico prendere la parola e discutere in contraddittorio con Sua Santità. Sarebbe una presunzione stupida e vana».

Ed ora un caso personale. *L'Assalto*, a otto giorni dalla pubblicazione sul *Resto del Carlino*, pubblica come suo editoriale un articolo di Carlo Scorza in replica ad un mio scritto di quindici giorni prima.

All'articolo dell'on. Scorza non avevo risposto perché, dopo la lettera del Papa, ogni supplemento di polemica sarebbe parso intempestivo oltreché sconveniente.

Ma lo si desidera, e allora ecco. In brevissimi spunti.

1.0) Avevo chiesto: «in se il Fascismo vuol essere in armonia con la Fede cattolica, come può esso insegnare l'odio?». Mi si risponde: «Non l'odio per l'odio, ma l'odio per la Fede». Io avrei falsato questo concetto omettendolo dalla prosa in discussione.

La realtà è un'altra, poiché a complemento della tesi che mi si accusa di aver confuso come le palline nel cappello di un giocatore, io avevo scritto:

«A dir vero l'on. Scorza precisa poi nel suo articolo - il valore di questo affermazione ai fini della difesa e integrità dottrinale e politica del fascismo e ci pare di sorreggere qui il modesto filo di luce, la parte intenzionale, non bisogna odare per odare, ma essere intrasigenti per quanto potrebbe distinguere o incrinare il complesso di un sistema in cui si crede e a cui è data la totalità del nostro credito e della nostra speranza».

Ma è evidente la deviazione di questo principio nelle sue applicazioni concrete».

Infatti, che cosa significa: l'odio per la Fede? La Fede cattolica (se è quella di cui si vuol parlare) insegna l'amore, è amore: «Amerai Iddio ecc. e il prossimo tuo ecc.». Come si può servirsi con l'odio? L'on. Scorza dice: non disturbiamo le Scritture. Ma dove allora la Fede troverà la sua norma? C'è una Fede che si può servire con l'odio? Replichiamo: non dica di essere Fede cattolica.

2.0) Qui interviene la prova storica: la Chiesa ha odiato i nemici. Neghiamo.

Intanto non bisogna attribuire alla Chiesa durezza e ferocità che furono del braccio secolare: appunto il grande Innocenzo III, che lo Scorza invoca ad esemplare di ferrea intrasigenza, protestò contro tutti gli usi violenti, raccomandando di vincere piuttosto con la persuasione, di convertire prima che di punire e di usar l'armi solo in casi di estrema necessità. E bisogna conceder molto a quei tempi di spietate lotte e di grossolane mentalità le quali, nel caso nostro, lottavano per la difesa di un supremo patrimonio di vita; contro eresia, come quella cattara, che attentavano non alla sola religione, ma alla stessa esistenza della società, così da impegnare il potere politico, assai prima di quello religioso.

3.0) Ora bisogna distinguere quello che è esercizio della giustizia, diritto alla giusta difesa, impiego delle armi quando ogni altro possibile umano mezzo di conciliazione o di conciliazione si è esaurito; da ciò che è odio individuale per l'avversario, desiderio della sua distruzione e sterminio.

E' qui il nodo della questione. La morale politica coincide - in ogni suo caso - con la morale individuale. E' lecita la difesa, perché è proibito il suicidio. Ma noi aggiungiamo, ogni sanzione collettiva degna del nome cristiano, di quel Gesù che insegnò dalla Croce a compatire e perdonare il persecutore, non è mossa da odio, ma dall'amore. Amore della vita, del bene, della sicurezza di tutti che costringe, *nostro malgrado*, a colpire la infezione e la ingiustizia di pochi.

4.0) E' questo d'odio di cui parla l'on. Scorza, a cui sembra ora elevarsi in questa sua replica: in tal caso le nostre tesi coincidono. Ma egli aveva scritto ben altro. Aveva detto che i Papi avrebbero usato in ogni tempo della formula machiavellica per «necessità di vita»; che essi, sia pure «in funzione della gloria della Chiesa» «... grandi politici e guerrieri, impugnavano la spada come la Croce e usavano indifferentemente il rogo e la scomunica, la tortura e il veleno».

Che gli umili, i santi della carità e della bontà avrebbero portato la Chiesa «se non alla rovina, a un più grande decadimento, ecc.», che, quindi, la sua ammirazione era per quelli che l'avevano avvantaggiata «col ferro, col fuoco e con l'estermio».

Sul che, nessuno poteva né potrà mai essere d'accordo.

5.0) E per finire: egli mi accusa di aver scritto un articolo «per lo» è l'Azione Cattolica»; quando si lasciano piovere tra le righe incisi come questi: «che le parole «in buona fede» del Papa ecc. non solo si nega il carattere divino della Chiesa, senza neanche avvedersene; ma si manca persino del tono, dello stile elementare che autorizza a discutere».

Che valore hanno allora le altre affermazioni come quella che «il Fascismo riconosce nella religione cattolica la sua religione»? Ma quale religione? Una religione che non è soprannaturale e che non rispetta il suo Cano?

Non si accusi allora, almeno da questi pulitici e con questa preparazione, l'Azione Cattolica come superfuoria nella sua opera religiosa di formazione.

Non vogliamo sopravvalutare: ma rileviamo il disguido e il disaccordo, quando, da ben altra elevatura, si afferma colla penna di Arnaldo Mussolini: «Inmanzitutto una premessa: non è facile e, diremo, non è possibile per un cattolico prendere la parola e discutere in contraddittorio con Sua Santità. Sarebbe una presunzione stupida e vana».

Ed ora un caso personale. *L'Assalto*, a otto giorni dalla pubblicazione sul *Resto del Carlino*, pubblica come suo editoriale un articolo di Carlo Scorza in replica ad un mio scritto di quindici giorni prima.

All'articolo dell'on. Scorza non avevo risposto perché, dopo la lettera del Papa, ogni supplemento di polemica sarebbe parso intempestivo oltreché sconveniente.

Ma lo si desidera, e allora ecco. In brevissimi spunti.

1.0) Avevo chiesto: «in se il Fascismo vuol essere in armonia con la Fede cattolica, come può esso insegnare l'odio?». Mi si risponde: «Non l'odio per l'odio, ma l'odio per la Fede». Io avrei falsato questo concetto omettendolo dalla prosa in discussione.

La realtà è un'altra, poiché a complemento della tesi che mi si accusa di aver confuso come le palline nel cappello di un giocatore, io avevo scritto:

«A dir vero l'on. Scorza precisa poi nel suo articolo - il valore di questo affermazione ai fini della difesa e integrità dottrinale e politica del fascismo e ci pare di sorreggere qui il modesto filo di luce, la parte intenzionale, non bisogna odare per odare, ma essere intrasigenti per quanto potrebbe distinguere o incrinare il complesso di un sistema in cui si crede e a cui è data la totalità del nostro credito e della nostra speranza».

Ma è evidente la deviazione di questo principio nelle sue applicazioni concrete».

Infatti, che cosa significa: l'odio per la Fede? La Fede cattolica (se è quella di cui si vuol parlare) insegna l'amore, è amore: «Amerai Iddio ecc. e il prossimo tuo ecc.». Come si può servirsi con l'odio? L'on. Scorza dice: non disturbiamo le Scritture. Ma dove allora la Fede troverà la sua norma? C'è una Fede che si può servire con l'odio? Replichiamo: non dica di essere Fede cattolica.

2.0) Qui interviene la prova storica: la Chiesa ha odiato i nemici. Neghiamo.

Intanto non bisogna attribuire alla Chiesa durezza e ferocità che furono del braccio secolare: appunto il grande Innocenzo III, che lo Scorza invoca ad esemplare di ferrea intrasigenza, protestò contro tutti gli usi violenti, raccomandando di vincere piuttosto con la persuasione, di convertire prima che di punire e di usar l'armi solo in casi di estrema necessità. E bisogna conceder molto a quei tempi di spietate lotte e di grossolane mentalità le quali, nel caso nostro, lottavano per la difesa di un supremo patrimonio di vita; contro eresia, come quella cattara, che attentavano non alla sola religione, ma alla stessa esistenza della società, così da impegnare il potere politico, assai prima di quello religioso.

Verso una revisione dell'atteggiamento inglese in India?

LONDRA, 4. L'ex-Vicere dell'India, Lord Irwin, l'artefice del recente accordo con Gandhi, è sbarcato sabato a Southampton, proveniente da Bombay. Il suo arrivo offre nuova occasione ai giornali per dare ancora spazio ai problemi dell'India, problemi che rimangono sempre in sospeso, nonostante le speranze nate dal suscitato accordo con Gandhi, e dalle ottimistiche dichiarazioni del nuovo Vicere, Lord Willingdon, il quale ha ripreso contatti a Nuova Delhi coi più influenti capi indiani.

Da Lord Irwin si attendono ora spiegazioni schiarimenti sulla situazione. Nei circoli politici non si nasconde certa inquietudine per tutta una serie di indizi non precisamente incoraggianti. L'accordo concluso con Gandhi - è noto - non è un accordo conclusivo, bensì una semplice tregua. Dalla data della sua conclusione a oggi, parecchia acqua è passata sotto i ponti, e gli animi; in questa ansiosa vigilia di importanti decisioni, sono tutt'al più inclini a far dell'ottimismo.

L'India, o meglio i capi nazionalisti indiani, vogliono la concessione dell'autonomia pura e semplice. Altri circoli più moderati si accontenterebbero invece per ora della concessione dello stato di Dominio, concessione che dovrebbe essere studiata dalla nuova conferenza della Tavola Rotonda, cui parteciperebbe questa volta anche Gandhi. Lo stato di Dominio, insomma, viene considerato oggi come oggi, in India, come la concessione minima. Anche nel pensiero dei moderati, esso costituisce una fase transitoria, un ponte, superato il quale l'India arriverà per gradi alla completa autonomia cui aspira.

Di diverso parere sono invece forti correnti inglesi. In queste ultime settimane abbiamo visto una serie di fenomeni che indicano come anche molta gente che fino a poco tempo fa era magari incline alle concessioni, ora ha voltato faccia. La campagna degli elementi conservatori che non vogliono saperne di concessioni, ha avuto i suoi effetti tra la solita folla degli incerti. Churchill, in modo particolare, continua implacabile la sua opera contro concessioni di qualsiasi genere, colpevolendo nella sua condanna non soltanto il partito laburista di potere, ma anche una parte dello stesso partito conservatore, che egli, intrasigente al cento per cento, giudica non sufficientemente energica e rinunciataria.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 4. Il Santo Padre ha ricevuto sabato in privata audienza, il Cardinale Sincero Segretario della S. Congregazione per la Chiesa Orientale.

Il Cardinale Rossi Segretario della S. Congregazione Concistoriale, S. Ecc. Mons. Massimi, Decano di S. Romana Rota, Padre Apolloni Superiore generale della Pia Società di S. Giuseppe col Vicario generale Padre Casaroli.

Il Collegio scozzese

Sabato il S. Padre ha ricevuto in speciale audienza superiori ed alunni del collegio scozzese guidati e presentati dal rettore mons. Clapperton e dal Vice Rettore Don Paterson. Era anche presente mons. Rettore del Seminario Arcivescovile di Glasgow.

Gli Agostiniani Scalzi

S. Santità ha pure ricevuto il nuovo Consiglio generale e il Capitolo generale dell'ordine degli Agostiniani scalzi di S. Agostino con il Superiore Generale rieletto, Padre Arcangelo della Passione, il nuovo procuratore generale Padre Fulgenzio da S. Nicola e tutti i definitivi e visitatori.

La giornata del Card. Pompili

Le condizioni di salute di S. E. il Card. Pompili si mantengono stazionarie con lieve tendenza al miglioramento. L'ultimo bollettino medicale: «Giornata meno buona per le sofferenze provocate dai dolori addominali. Appare più forte il decadimento della forza fisica pur mantenendosi sempre lucida l'intelligenza e ferma la volontà. Polso ritmico di media frequenza, 80; respiro 18. L'alimentazione si compie bene; diuresi normale».

Fra le numerose personalità che si sono recate ieri sera e stamattina alla clinica di Santo Stefano Rotondo sono il Card. Wilton Primate di Polonia giunto a Roma da pochi giorni; il card. Serafini, mons. Zampini vicario di S. E., Padre Gillet maestro generale dei Domenicani Padre Zambarelli ed altri religiosi.

L'ambasciatore del Cile presenta le credenziali al Papa

Alle 12 di sabato il S. Padre ha ricevuto in solenne audienza il nuovo ambasciatore del Cile S. E. Alessandro Liralra per la presentazione delle lettere credenziali. Il ricevimento si è svolto secondo il cerimoniale consueto.

S. E. Liralra è giunto nel cortile di S. Damaso pochi minuti prima delle 12 accompagnato dal personale d'ambasciata con il primo segretario. Ai piedi della Scala Papale è stato ricevuto da un gentiluomo di Corte che lo ha accompagnato fino alla Sala Clementina dove è stato incontrato dal segretario del cerimoniale mons. Nardone, che lo ha accompagnato negli appartamenti pontifici. Intanto veniva avvertito il Pontefice, che si portava nella sala del trono circondato dai prelati e dai gentiluomini di Corte e dalla Guardia Nobile. Allora Mons. Segretario del Cerimoniale introduceva l'ambasciatore e il seguito alla presenza del Papa. L'ambasciatore fat-

Questo atteggiamento di Churchill, a parte gli effetti che ha nella trattazione dei problemi indiani, inquieta anche i dirigenti del partito conservatore per il pericolo, che sembra farsi grave, che una quarantina di deputati di estrema destra facciano ufficiale atto di dissidenza, provocando una secessione nei ranghi niente affatto propizia alle fortune del partito.

E non è tutto qui. Anche nei ranghi liberali, e in seno allo stesso partito laburista, c'è molta gente che di fronte all'atteggiamento assunto in questi ultimi tempi dai dirigenti indiani si domanda se tutto ciò che si è fatto con una eccelsiva debolezza, Lord Willingdon, ha per esempio fatto sapere ieri a Sir Tej Bahadur Sapru, esponente della corrente nazionalista moderna indiana, che a meno che l'atteggiamento dei capi non subisca qualche mutamento, i liberali dovranno rivedere le proprie posizioni. Parecchi deputati del partito di MacDonald hanno poi affermato a chiare note che il Gabinetto al potere ha raggiunto il limite delle concessioni e che andare oltre tale limite è impossibile, e forse anche pericoloso. Insomma: irrigidimento su tutta la linea.

Naturalmente, dietro questo atteggiamento di resistenza del mondo politico, stanno forti ragioni economiche e finanziarie. Gli industriali, ad esempio, che all'annuncio della abolizione del boicottaggio avevano tirato un respiro di sollievo, sono rimasti amaramente delusi di quello che è successo dopo. Essi lamentano oggi che il boicottaggio è stato abolito di nome; ma che di fatto esso permane. I dati delle esportazioni del mese di marzo sono tutt'altro che incoraggianti. I commercianti indiani seguono fatalmente l'andazzo di trattare i loro affari con i produttori continentali europei - la cosa vale specialmente per i tessuti - in attesa che l'America si risolva anche verso il Giappone, a tutto detrimento dei produttori indiani. Si cita poi il caso di tessiture indiane che fanno da mesi dei turni di 24 ore, onde fare a meno dei prodotti tempo ordinati in Inghilterra. Ingentissime partite di panni e stoffe inglesi inviate in India hanno dovuto essere smaltite nell'Iraq, in Persia, in Afghanistan, a disastroso prezzo di liquidazione.

In queste condizioni, il problema indiano minaccia di entrare in nuove, drammatiche fasi.

Cinquesoversivi imputati di vilipendio alla Camera

ROMA, 4. Contro certi Federico Bellone, Giuseppe La Torre, Olimpo Crocchio, Giuseppe Guarino ed Egidio Carmignano, è stata chiesta, a norma dell'art. 124 del Codice penale, l'autorizzazione a procedere per vilipendio alla Camera dei deputati. La Giunta per le autorizzazioni a procedere ha deciso che la chiesta autorizzazione sia da concedere perché, come già fu osservato nella precedente legislatura, non vi è alcun motivo di impedire l'attuazione della legge penale vigente e perché, trattata, nel presente caso, di delitto commesso da soversivi imputati di altri gravi reati.

Per questi motivi la Giunta, alla unanimità, propone che sia concessa l'autorizzazione a procedere per vilipendio alla Camera dei deputati contro i predetti imputati.

L'assemblea federale della F. U. C. I. a Roma il 16 e il 17 maggio

ROMA, 4. La riunione straordinaria della Assemblea Federale della F. U. C. I. è stata fissata per i giorni 16 e 17 maggio per consentire ai futuri che si recheranno a Roma, di prender parte alle manifestazioni che in questi giorni si svolgeranno nel celebrato il quarantennio della «*Reum Novarum*».

Il programma delle adunanze sarà però contenuto in un solo giorno, per consentire a quanti non potessero rimanere più a lungo, di limitare la loro presenza a Roma a un solo giorno.

La presidenza generale offrirà il soggiorno gratuito per i giorni 16 e 17 (quattro pasti e alloggio per una notte) a i presidenti dei circoli e ai reggenti dei Segretariati e ai loro rappresentanti. Le adesioni devono pervenire non oltre il 14 p. v.

I futuri che vorranno unirsi ai loro presidenti in questa visita a Roma saranno fraternamente accolti, come sono cordialmente desiderati potranno partecipare alle manifestazioni indette per la celebrazione della «*Reum Novarum*» e a una eventuale adunanza da tenere fra i futuri presenti.

Ecco l'ordine del giorno della Assemblea Federale:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Esame delle condizioni generali del movimento.
3. Stato delle iniziative della Federazione.
4. Revisione del lavoro svolto durante l'anno 1930-31.
5. Programma del Congresso Nazionale di Cagliari.
6. Progetto di programma per la attività di studio del nuovo anno.
7. Varie.

Nessun aumento agli impiegati americani

WASH.-GTON., 4. Il Presidente Hoover ha deciso di non concedere alcun aumento di stipendio ai funzionari del governo durante l'attuale periodo di depressione degli affari a meno che esso non sia motivato da uno specifico ordine del Congresso.

Pei sottoscrittori all'acquisto delle monete commemorative

CITTA' DEL VATICANO, 4. L'aspettativa per la prima emissione di moneta vaticana, serie commemorativa 1929, si è tradotta in una grande affluenza agli uffici del Governatore non appena eseguita la distribuzione. Soddisfatto in questi giorni il grosso dei prenotatori, che hanno ritirato personalmente le monete sono state iniziate le spedizioni a mezzo postale. Siccome però il numero di esse è ingente converrà ai sottoscrittori tollerare qualche indugio. Le spedizioni seguono rigorosamente per ordine di arrivo le prenotazioni. Qualche sottoscrittore ritardatario, non presentatosi al primo invio, per delicatezza è stato nuovamente invitato a ritirare le monete. Quelli che non si presenteranno al secondo invito saranno considerati come rinunciatari.

Il credito agli impiegati dello Stato

CITTA' DEL VATICANO, 4. Si informa che il Ministero dell'Agricoltura e foreste ha dato una circolare agli istituti ed enti governativi dipendenti riguardanti il credito agli impiegati e salariati dello Stato.

«Risulta a questo Ministero, a detto dalla circolare, che a opera di tante società e istituti di credito vengono largamente diffusi dei fogli reclamati con i quali gli istituti stessi esibiscono il proprio intervento per sollecitare o addirittura fare ottenere le concessioni di prestiti diretti sul fondo di garanzia di cui al R. Decreto 28 dicembre 1924 n. 2133. Il compenso per tale infestamento viene richiesto per lo più a mezzo di sottoscrizione cambiana. Mentre si avverte come non in intervento estraneo sia ammissibile nelle pratiche riguardanti i predetti istituti i quali vengono concessi su domanda degli interessati trasmessa per il tramite di ufficio al competente Ministero delle finanze sottoposta all'esame e alla deliberazione dell'opposito comitato in rigoroso ordine cronologico, si ritiene opportuno altresì richiamare l'attenzione del personale di codesto ufficio, distaccato dal prestatore fede all'accennate mene ed esibizioni affaristiche».

Ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 4. S. E. il Capo del Governo ha ricevuto ieri il Presidente della Società italiana per il progresso delle scienze on. Bianchi, accompagnato dal vice presidente on. prof. Pietro De Francisci e prof. Alessandro Ghigi, i quali gli hanno consegnato il volume degli atti del congresso di Bolzano-Trento.

S. E. il Capo del Governo si è compiaciuto per l'importanza dei lavori del congresso e si è interessato del programma della prossima riunione, che avrà luogo a Milano nel prossimo settembre.

Malattie delle

ROMA, 4. Il movimento dell'esportazione dall'Italia per l'estero, quale risulta sulla base del tonnellaggio attraverso i traffici ferroviari di frontiera, è in aumento.

Nei primi tre mesi del 1931 sono uscite 703 mila tonnellate di merce; nello stesso periodo dell'anno precedente ne erano uscite 623.000. Si è verificato, dunque, nei mesi di gennaio-marzo 1931, sugli stessi mesi del 1930, una differenza in più di 80 mila tonnellate, il che corrisponde al 13 per cento. Tutti i vari transiti hanno presentato un incremento. I transiti per la Francia (Brennero, San Candido, Tarvisio) del 19 1/2 per cento; per la Svizzera (Domodossola, Luino, Chiasso) del 14 1/2 per cento; per la Jugoslavia (Fusine, Laghi) del 11 1/2 per cento. Nel mese di marzo 1931 sono uscite 284 mila tonnellate di merci. Nello stesso mese del 1930 ne erano uscite invece 234 mila. Si è dunque verificato, nel marzo 1931, sul marzo 1930, una differenza in più di 50 mila tonnellate, il che corrisponde al 21 1/2 per cento. Tutti i vari transiti hanno presentato un incremento. I transiti per la Francia del 33 per cento, per la Jugoslavia del 22 1/2 per cento, per la Svizzera del 21 per cento, per la Svizzera del 19 per cento.

Esauritissimo

SI AVVERTONO rivenditori, librai, amici, in attesa di avere la FESTA dedicata alla

S. SINDONE

che il quaderno esauritissimo è in ristampa e uscirà arricchito di nuovo materiale fotografico.

Una grande tavola riprodurrà la cerimonia dell'Ostensione avvenuta con l'antichissimo cerimoniale di rito a Torino.

Una copia L. 2 - 10 copie lire 16 - 50 copie L. 45 - 100 copie L. 140.

Indirizzare ordinazioni via Mentana, 4, Bologna.

ABBONAMENTO STRAORDINARIO

Dal 1° Maggio al 31 Dicembre 1931 è aperto un abbonamento straordinario al prezzo di

Lire 32

Chi volesse però abbonarsi ad anno, a diverso periodo, o sempre, perchè la scadenza dell'abbonamento non è necessariamente che si inizi col principio dell'anno, può cominciare da qualunque giorno dell'anno con scadenza a un anno, un semestre, un mese dall'inizio dell'invio del giornale.

Malattie delle

ROMA, 4. Il movimento dell'esportazione dall'Italia per l'estero, quale risulta sulla base del tonnellaggio attraverso i traffici ferroviari di frontiera, è in aumento.

Nei primi tre mesi del 1931 sono uscite 703 mila tonnellate di merce; nello stesso periodo dell'anno precedente ne erano uscite 623.000. Si è verificato, dunque, nei mesi di gennaio-marzo 1931, sugli stessi mesi del 1930, una differenza in più di 80 mila tonnellate, il che corrisponde al 13 per cento. Tutti i vari transiti hanno presentato un incremento. I transiti per la Francia (Brennero, San Candido, Tarvisio) del 19 1/2 per cento; per la Svizzera (Domodossola, Luino, Chiasso) del 14 1/2 per cento; per la Jugoslavia (Fusine, Laghi) del 11 1/2 per cento. Nel mese di marzo 1931 sono uscite 284 mila tonnellate di merci. Nello stesso mese del 1930 ne erano uscite invece 234 mila. Si è dunque verificato, nel marzo 1931, sul marzo 1930, una differenza in più di 50 mila tonnellate, il che corrisponde al 21 1/2 per cento. Tutti i vari transiti hanno presentato un incremento. I transiti per la Francia del 33 per cento, per la Jugoslavia del 22 1/2 per cento, per la Svizzera del 21 per cento, per la Svizzera del 19 per cento.

Esauritissimo

SI AVVERTONO rivenditori, librai, amici, in attesa di avere la FESTA dedicata alla

S. SINDONE

che il quaderno esauritissimo è in ristampa e uscirà arricchito di nuovo materiale fotografico.

Una grande tavola riprodurrà la cerimonia dell'Ostensione avvenuta con l'antichissimo cerimoniale di rito a Torino.

Una copia L. 2 - 10 copie lire 16 - 50 copie L. 45 - 100 copie L. 140.

Indirizzare ordinazioni via Mentana, 4, Bologna.

ABBONAMENTO STRAORDINARIO

Dal 1° Maggio al 31 Dicembre 1931 è aperto un abbonamento straordinario al prezzo di

Lire 32

Chi volesse però abbonarsi ad anno, a diverso periodo, o sempre, perchè la scadenza dell'abbonamento non è necessariamente che si inizi col principio dell'anno, può cominciare da qualunque giorno dell'anno con scadenza a un anno, un semestre, un mese dall'inizio dell'invio del giornale.

MALATTIE DELLE
Dot. L. FINELLI
SPECIALISTA OSTETRICO - GINECOLOGO
Assistente Ospedale S. Maria
Bologna - Via Zini, 5
ore: 10-12, 15-18 - Domenica 10-12
Giovedì 14-16 visita gratuita

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono per la Bologna e Provincia presso gli uffici della PUBBLICITA' ECONOMICA, 4, Via Mentana, 4, Bologna. Non festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Per fuori Bologna agli uffici della PUBBLICITA' ECONOMICA, Bologna, Via Mentana, 4, e a Bologna Bonaventura Caselli.

Chi non intende dare il proprio indirizzo può servirsi della ricevuta di deposito della Unione di Pubblicità Economica, 4, Via Mentana, 4, Bologna. Possono essere inviati per posta grandi all'importo corrispondente, oltre al costo dell'insertione in lire di 1,50 per cento dell'importo col minimo di cent. 50. Le tariffe sono in vigore dal 1° gennaio 1931. Le offerte indirizzate alle non possono venire recapitate ma debbono a norma di legge affrancare e spedite per posta.

Vari occasioni
Cent. 60 per parola, minimo lire 10.
OCASIONISSIMA Scat. 15-20, ora furgone, gomma usata, bollata a tutto 1931, vendo L. 100, rivolgersi Amministrazione "L'Avvenire d'Italia", via Mentana, 4.

Affitti Appartamenti, Cent. 40 per parola, minimo lire 10.
Affittansi appartamenti modici, Andrea Costa, 346, alle 10.

Domande d'impiego e di Cent. 30 per parola, minimo lire 10.
LAUREATO - Ragioniere occupazioni direttive Azienda, Cassata 2 P. Unione Pubblicitaria.

GIOVANE VENTUATRENNI chigiano serio, buona cultura, tro anni pratica giornalistica, rebbei subito con miti protetto quotidiani, casa editrice, un'ora, enti o ditte. Le migliori rivolgersi alla Amministrazione "L'Avvenire d'Italia", Casella 10.

Furgone SG

Occasionissima al prezzo **DUEMILA** con già versato di bollo di circolazione per il 1931 e gomma quasi nuova. Rivolgersi all'Amministrazione dell'Avvenire d'Italian.

Dopo la sentenza di Firenze

E ora?

ROMA, 4. Con la sentenza della Corte d'Appello di Firenze, che com'è noto ha giudicato per rinvio della Cassazione, l'angosciosa vertenza sarebbe chiusa a meno che un nuovo ricorso alla Cassazione per motivi diversi dal precedente non ottenesse un nuovo rinvio ad altra Corte d'Appello.

Per intanto le conseguenze dell'attuale sentenza sono le seguenti: Il prof. Giulio Canella risulta giuridicamente «scomparso» con tutte le conseguenze di legge derivanti dal Decreto-legge 15 agosto 1919 numero 1467. Per esso in caso di un combattente scomparso in guerra, il coniuge superstite ha la facoltà di contrarre nuovo matrimonio e gli eredi presuntivi sono autorizzati a entrare nel possesso dei beni del disperso, salva sempre la possibilità che costui ritorni.

Per quanto si riferisce ai figli nati dalla signora Canella e da colui che è stato identificato per Mario Bruneri, la loro sorte non è delle più liete, perché essi sono da considerarsi figli «adulteri» dato il vincolo di matrimonio a cui è legato il padre loro e la spontanea confessione di paternità fatta ai loro riguardi dallo stesso Bruneri all'ufficio dello Stato Civile di Verona. I bimbi quindi non potranno pretendere nemmeno allo stato di figli naturali semplici, e la legge non riserbata loro, di fronte ai genitori, che un eventuale diritto agli alimenti.

Il Bruneri dal tanto non dovrà sottostare a tutti gli oneri che la legge gli impone in qualità di marito di Rosa Negro Bruneri e di padre della prole nata dal loro matrimonio e dovrà inoltre scontare le condanne, ormai passate in giudicato, che lo colpiscono prima del suo ricovero al manicomio di Collegno. Il Bruneri dovrebbe anche rispondere di altri gravi reati compiuti negli ultimi anni cioè di falso in atto pubblico per aver rilasciato la procura ai suoi avvocati in nome di Giulio Canella e per essersi dichiarato Giulio Canella all'ufficio dello Stato Civile di Verona; per quanto riguarda l'eventuale imputazione di truffa attuata ai danni della signora Giulia Canella non è da escludersi che l'imputazione stessa possa essere assai dibattuta, perché non fu già il Bruneri a provocare dolosamente il riconoscimento errato della signora Canella ma fu questa a chiamarlo a sé; non si scorgerebbe quindi nell'ex-scomparso un'iniziativa delittuosa ma una semplice accettazione, sia pur disonesta, di una condizione favorevole a lui involontariamente offerta.

Giornata di raccoglimento in casa Canella

VERONA, 4. Quella di venerdì è stata una giornata di raccoglimento al villino di Via Capra, dopo quella emozionante di venerdì. Nulla appare mutato nel ritmo della vita quotidiana della famiglia Canella.

Soltanto «il professore» ha dovuto dedicare ieri un tempo più considerevole allo spoglio della corrispondenza, arrivata in gran copia dal città, e si può dire da ogni parte d'Italia. Si tratta di lettere, telegrammi di congiunti e di amici, espressioni di propria solidarietà con il «professore» e con la signora, nel duro frangente.

Invece il comm. Francesco Canella, il vivace patrono della famiglia, che risiede come a Rio Janeiro non si è ancora fatto vivo.

Però ieri è stato inviato un radiotelegrama per metterlo al corrente degli eventi improvvisamente maturati per chiedergli consigli ed aiuti. Ora si è in attesa di una risposta, dalla quale dipenderà la scelta della linea di condotta da seguire. Per quanto finora non è certo se la famiglia Canella ricorrerà contro la sentenza fiorentina, anche perché finora neppure gli avvocati difensori sono messi in rapporto col loro eccezionale cliente, si ritiene tuttavia che a questo ricorso estremo non si rinuncerà in ogni caso.

Il varo del "Fisalia"

TRIESTE, 4. Sabato alle ore 9,30 è stato varato al cantiere navale di Montalcone il sommergibile «Fisalia», costruito per conto della R. Marina. Madrina è stata la signorina Isa Slaghek figlia dell'ammiraglio comandante la piazzaforte marittima di Pola. Il sommergibile che fa parte della serie Argonauta Fisalia, Medusa misura metri 71 di lunghezza, 5,70 di larghezza con 625 tonnellate di dislocamento in superficie e 791 in immersione.

Composizioni premiate

MILANO, 4. La commissione giudicatrice della 3.a Accademia musicale dell'Università popolare di Milano sotto la presidenza del dott. Carlo Ravasio, esaminati i lavori del concorso bandito sul tema: «Leggenda Adriatica» ha scelto 4 composizioni tra le 100 circa presentate da sottoporre al giudizio degli uditori della Università Popolare la sera del 23 maggio al R. Conservatorio di Milano. Aperte le buste risultarono autori delle composizioni sigg. Dante Cipollini, Augusto Marini e Mario Marini. (Stefani).

Disgrazia aviatoria

ROMA, 4. Un apparecchio da bombardamento dell'Aeroporto di Poggio Renatico, pilotato dal maresciallo De Laurentis Teodoro con a bordo il primo aviere motorista Rolli Lorenzo, durante un volo di esercitazione, per un ritorno di fiamma, s'incendiava alla quota di metri 200 circa. Mentre il pilota tentava di governare l'apparecchio in atterraggio senza poter completare la manovra, il motorista si lanciava col paracadute, che data la bassa quota funzionò solo parzialmente. Entrambi sono deceduti. (Stefani).

L'inquadramento sindacale delle Società Cooperative

ROMA, 4. Il Ministro delle Corporazioni on. Bottai, ha presentato alla Camera un disegno di legge per la conversione del decreto 2 marzo 1931 concernente le norme per l'inquadramento sindacale delle Società Cooperative. La relazione del Ministro Bottai che accompagna il disegno di legge in parola rileva che il decreto a cui si riferisce, mira a dare un assetto al problema dell'inquadramento delle Società Cooperative tenendo conto dei principi espressi nel voto del Consiglio nazionale della cooperazione, in data 3 ottobre 1930 in relazione alla competenza propria degli organismi sindacali. In sostanza esso prescrive, che le imprese cooperative saranno inquadrate in appositi associazioni, costituenti nell'ordinamento gerarchico dell'organismo sindacale federazioni di categoria giuridicamente indipendenti dalla Confederazione sindacale di grado superiore di imprese similari. Scopi delle Federazioni suddette sono la tutela e l'interesse delle imprese aderenti nonché la consistenza, istruzione, educazione, incoraggiamento e perfezionamento della produzione; finalità queste che sono essenziali alle associazioni sindacali. Per quanto riguarda il funzionamento relativo ai rapporti di lavoro, il decreto legge ha contemplato, rispettando, due antiche esigenze giuridiche e pratiche: da una parte cioè il principio per cui non è concepibile una associazione sindacale avulsa da ogni ingerenza in materia di contratti di lavoro; dall'altra il principio unitario che regola, in base all'unità della categoria economica, la sfera di applicazione dei contratti collettivi nonché delle rappresentanze sindacali in ordine alla stipulazione ed esecuzione di essi.

In conseguenza il decreto legge stabilisce che l'efficacia dei contratti stipulati dalla associazione sindacale o di imprese similari è estesa anche alle imprese cooperative e che il dominus negotii è e resta l'associazione stipulante: ma nello stesso riconosce alla Federazione di imprese cooperative, sia pure di secondo piano, determinate attribuzioni, alcune di carattere consultivo nella fase di stipulazione del contratto, altre di carattere deliberativo costituenti la potestà propria per le associazioni qualora connesse ad analoghe potestà delle associazioni similari nella fase di esecuzione o contestazione del contratto stesso.

Il Consiglio delle Cooperative di consumo

L'on. Biagi riceve da S. E. Mussolini

ROMA, 4. Si è riunito in Roma nella sede dell'Ente della corporazione, sotto la presidenza dell'on. Bruno Biagi, il Consiglio nazionale della Federazione nazionale delle Cooperative di consumo. Erano presenti tutti i consiglieri. Assieme il dottor Labadessa, direttore generale dell'E. N. C. L'on. Peverelli, presid. dell'E. N. C. ha aperto i lavori del Consiglio, mettendo in rilievo l'importanza del movimento cooperativo di consumo che è guidato dall'on. Biagi dimostra sempre più di possedere quella preparazione quell'efficienza, che gli consentono di essere un elemento di primissimo ordine nell'economia nazionale. L'on. Biagi ha dichiarato che come per il passato, la Federazione fa parte integrante dell'Ente nazionale delle Cooperative e realizza così le disposizioni del decreto sull'inquadramento delle cooperative dando un'impulso continua collaborazione a tutto il movimento, che deve restare unitario. Il Consiglio quindi ha continuato nei suoi lavori, ha approvato lo statuto da presentare al Ministero delle Corporazioni per il riconoscimento giuridico della Federazione, ha precisato le funzioni del Comitato tecnico, si è occupato dei rapporti con le organizzazioni sindacali dei lavoratori, del problema della riforma della legislazione speciale per le cooperative di consumo ed ha esaminato altre importanti questioni relative alla categoria.

Terminati i lavori l'on. Biagi ha accompagnato da S. E. il Capo del Governo il comm. Muzioli Presidente dell'Ente centrale approvvigionamenti e della Commissione straordinaria dell'Unione cooperativa milanese del consumi. L'on. Biagi ha riferito al Capo del Governo sui lavori del Consiglio della Federazione; il Muzioli lo ha informato circa l'azione svolta per la sistemazione della nuova grande Cooperativa di Milano.

Il Capo del governo, approvando l'opera svolta, ha esortato il sig. Muzioli a perseguire alacremente nelle direttive già seguite per potere al più presto dotare Milano di una solida azienda ed ha riconfermato all'on. Biagi la sua viva simpatia per il movimento corporativo di consumo.

Operai che donano un ora di lavoro del 1.0 maggio per opere benefiche

ROMA, 4. S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il seguente telegramma da Rifredi: «Gli operai delle officine Galileo e degli stabilimenti Passi, altri in occasione del 1.0 maggio hanno voluto spontaneamente lavorare un'ora oltre il normale. L'importo raddoppiato dagli industriali è stato destinato alle opere assistenziali del fascio di Rifredi per cui operai mi danno l'incarico di rivolgere all'Ecc. Vostra un deferente saluto e voti di gratitudine quale innovatore delle fortune d'Italia e del suo popolo lavoratore. Segretario politico Armando Barlesi».

S. E. il Capo del Governo è pervenuto da Pistoia il seguente telegramma: «Gli operai del San Giorgio di Pistoia volontariamente lavorando un'ora oltre il normale con eguale contributo degli industriali per l'invio dei figli degli operai più bisognosi alle colonie marine e montane, elevano il loro devoto saluto all'amato Duce. Commissario Sinacati industria, Armando Barlesi».

BOLLETTINO GIUDIZIARIO

ROMA, 4. Cristini, pretore a San Giovanni in Persiceto, è tramutato al mandamento di Orbetello; Riccardi, vice pretore a Langhirano, è incaricato della reggenza della Pretura di Codigoro.

CORRIERE COMMERCIALE

Le Borse

La diminuzione, verificatasi durante la quarta settimana di aprile, nell'indice generale del prezzo delle azioni trattate nelle nostre Borse Valori, è stata dell'1,92 per cento, secondo le esatte rilevazioni statistiche del Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano.

Ma contemporaneamente aumentava alquanto, in Italia, il volume dei titoli trattati.

La calma degli affari e la depressione della quota generale costituiscono ora la nota caratteristica delle notizie che pervengono dalle principali Borse, sia dell'Europa che degli Stati Uniti. Particolarmente negli Stati Uniti, ove la troppo elevazione dei salari ostacola seriamente la diminuzione dei costi e, di conseguenza, i rendimenti generali delle aziende, giacché i prezzi di vendita al dettaglio tendono alla discesa, nell'attuale sforzo di adeguamento ai prezzi all'ingrosso.

Ovunque si ritiene che i migliori titoli privati, in generale, abbiano oggi una quotazione di Borsa inferiore al loro valore reale, e quale si può determinare dai capitali e dai rendimenti aziendali. E allora si spiega la convenienza degli ordinari acquisti di titoli azionari da parte di grandi società — specialmente

le americane — per investimenti mobiliari.

Durante quest'ultima settimana la tendenza delle quotazioni dei valori azionari nelle Borse del Regno si rivela rivolta al miglioramento.

La quota generale, lievemente migliorata in questi ultimi giorni, si difende facilmente. L'osservatore serio ha l'impressione che la buona tendenza debba continuare.

La liquidazione di fine aprile è avvenuta ovunque, nelle nostre Borse, facilmente e con vera tranquillità; inoltre, questo, ai broni di liquidazione tecnica.

I Titoli di Stato hanno mantenuto l'ottimo conteggio, da tutti osservato da qualche giorno. Sia il Consolidato che la Rendita sono oggetto di forti investimenti e per entrambi risultano sensibilmente migliorata la quotazione.

La tendenza al miglioramento si è rivelata, fra i Valori Bancari, per i titoli della Banca d'Italia e della Nazionale.

Fra i Valori Meccanici, Metallurgici e Minerari, si è particolarmente notato il buon conteggio di difesa delle Montecatini, delle Fiat e delle Montedison.

Nei Valori di Trasporto si hanno alcune piccole perdite. Ma le Consol. partecipano al lieve miglioramento generale.

I Valori Elettrici sono oggetto di animati scambi, ma pochi i titoli in progresso, fra i quali l'Adriatica.

I Valori Fondiari non hanno partecipato alla buona tendenza, mentre ottimo veramente è stato il conteggio dei Valori Saccariferi.

La circolazione monetaria in continuo miglioramento

ROMA, 4. L'Agenzia di Roma comunica alcune notizie sullo stato della circolazione monetaria italiana, che confermano il suo crescente miglioramento.

Alla data del 31 marzo scorso la circolazione dei biglietti emessi dalla Banca d'Italia ammontava a 15 miliardi e 34.188.050 lire, con una riduzione di 95.170.000 lire in confronto del 28 febbraio.

In aumento invece risultava la riserva che sia a copertura della circolazione. Complessivamente essa ammontava alla stessa data del 31 marzo, a lire 9.410.633.410, con un incremento di lire 68.288.000 in confronto all'ultimo giorno del mese precedente.

Concorrono a costituire la riserva: l'oro in cassa per 5.310.508.423 (con un aumento di 4.651.000 lire); i crediti sull'estero per 3.018.996.041 lire e i buoni del Tesoro di Stati esteri e i biglietti di banche estere per l'ammontare complessivo di L. 1.051.972.945.

Quanto alla circolazione metallica di Stato — prosegue l'Agenzia di Roma — essa ammontava, sempre al 31 marzo scorso a L. 2.136.948.670, coi ripartimenti:

pezzi arg. da L. 20 per L. 149.827.000
pezzi arg. da L. 10 per L. 636.675.000
pezzi arg. da L. 5 per L. 807.640.000
nichello da 2 lire, per L. 199.342.848
nichello da 1 lira per L. 151.685.976
nichello da lire 0,50 per L. 37.685.500
nichello da lire 0,20 per L. 44.099.050
nichello L. 0,10 (misto) per L. 15.742.400
bronzo da L. 0,10 per L. 34.430.133
bronzo da L. 0,05 per L. 18.888.688

CORRIERE BOLOGNESE

La Notificazione del Cardinale per le solenni feste della B. V. di San Luca

Per le imminenti solenni Feste della Madonna di S. Luca, che si celebrano dal 15 maggio al 15 giugno, in occasione della Comemorazione della «Rerum Novarum» si è costituito in seno della Giuntina Diocesana un Comitato Organizzatore di un Pellegrinaggio Diocesano.

Per prenotazioni e chiarimenti rivolgersi dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 17 in via del Monte, presso i locali della suddetta Giuntina.

Programma delle manifestazioni: 14 Maggio — Ore 9: S. Messa nella Patriarcale Arcivescovile Lateranense. Dopo la Messa sarà deposta una corona sul monumento a S. S. Leone XIII e sul monumento all'operaio cattolico e sarà inaugurata una lapide commemorativa del Pellegrinaggio. — Ore 16: Celebrazione del 40.° anniversario della «Rerum Novarum» nel cortile del Palazzo della Cancelleria Apostolica.

15 Maggio — Ore 8: S. Messa di S. S. Pio XII nella Basilica Vaticana. — Pomeriggio: Udenza Papale nel Cortile di S. Damaso.

16 Maggio — Ore 8: S. Messa nella Chiesa del S. Giovanni e Paolo al Celio. Riunione Plenaria della Sezione Italiana del Pellegrinaggio a S. Gregorio al Celio. Comemorazione della «Rerum Novarum». Udenza Pontificia alla Rappresentanza Italiana.

17 Maggio — Ore 18: Te Deum di chiusura del Pellegrinaggio nella Basilica di S. Maria Maggiore. — Norme per la partecipazione. Il vitto e l'alloggio in Roma sono organizzati, secondo due categorie di prezzi, presso Istituti Religiosi e presso alberghi (servizio compreso): I. Classe (esclusivamente presso alberghi) sia per il vitto che per il letto L. 38 al giorno; per camera a due letti L. 35 al giorno.

II. Classe (presso Istituti Religiosi) da L. 26 a L. 28 al giorno. Per il viaggio Bologna-Roma e ritorno, le Ferrovie hanno concesso la riduzione del 50 per cento sulle tariffe normali, applicabile a biglietti cumulativi per comitive di almeno 5 persone. I prezzi di viaggio sono quindi i seguenti: I. Classe L. 204, II. Classe L. 198, III. Classe L. 82.

I moduli per la richiesta dei biglietti ferroviari costano L. 10 e si devono chiedere alla sede del Comitato del Pellegrinaggio.

La carta del pellegrino viene rilasciata gratuitamente a quanti hanno usufruito delle riduzioni ferroviarie. Il modulo, per gli altri invece, costa L. 10.

Le facilitazioni cui dà diritto la «carta del pellegrino» sono le seguenti: Ingresso a tariffa ridotta del 50 per cento nei Musei Lateranensi, Vaticani (esclusa la Pinacoteca), alla cupola di S. Pietro (senza uso di ascensore, alle Catacombe, ad un viaggio di andata-ritorno Roma-Ostia, al prezzo di L. 4,90 e al ritorno del distintivo del pellegrino.

Le iscrizioni al pellegrinaggio si accettano fino al martedì 5 maggio presso la suddetta Giuntina Diocesana.

Un cospicuo premio dell'Accademia d'Italia al «Bollettino di Matematica».

Fra i premi d'incoraggiamento conferiti dalla R. Accademia d'Italia, nella Solenne Seduta del «Natale di Roma», si piace segnalare quello di lire 5000 assegnato al «Bollettino di Matematica», giornale fondato qui, a Bologna, nel 1904 dal prof. Alberto Conti, allora qui Professore, e continuato tuttora dallo stesso prof. Conti, a Roma e poi a Firenze, ma sempre stampato nella nostra città per cura della Tipografia Cappini.

Ne danno la dolorosa comunicazione le sorelle ELISA e RINA MALUTA, i nipoti AVV. TITO ed ELETTRO PARESI col loro piccolo FRANCESCO, i cugini MALUTA e ROSANELLI.

Per espresso desiderio del Defunto quest'annuncio si pubblica dopo che ebbero luogo i funerali.

Padova, 2 Maggio 1931-IX.

Impressa Onoranza Funerari Lombardi, Padova, Via C. Leon 2, Telef. 655.

Il pellegrinaggio commemorativo della «Rerum Novarum»

In occasione del grande Pellegrinaggio Internazionale a Roma per la Comemorazione della «Rerum Novarum» si è costituito in seno della Giuntina Diocesana un Comitato Organizzatore di un Pellegrinaggio Diocesano.

Per prenotazioni e chiarimenti rivolgersi dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 17 in via del Monte, presso i locali della suddetta Giuntina.

Programma delle manifestazioni: 14 Maggio — Ore 9: S. Messa nella Patriarcale Arcivescovile Lateranense. Dopo la Messa sarà deposta una corona sul monumento a S. S. Leone XIII e sul monumento all'operaio cattolico e sarà inaugurata una lapide commemorativa del Pellegrinaggio. — Ore 16: Celebrazione del 40.° anniversario della «Rerum Novarum» nel cortile del Palazzo della Cancelleria Apostolica.

15 Maggio — Ore 8: S. Messa di S. S. Pio XII nella Basilica Vaticana. — Pomeriggio: Udenza Papale nel Cortile di S. Damaso.

16 Maggio — Ore 8: S. Messa nella Chiesa del S. Giovanni e Paolo al Celio. Riunione Plenaria della Sezione Italiana del Pellegrinaggio a S. Gregorio al Celio. Comemorazione della «Rerum Novarum». Udenza Pontificia alla Rappresentanza Italiana.

17 Maggio — Ore 18: Te Deum di chiusura del Pellegrinaggio nella Basilica di S. Maria Maggiore. — Norme per la partecipazione. Il vitto e l'alloggio in Roma sono organizzati, secondo due categorie di prezzi, presso Istituti Religiosi e presso alberghi (servizio compreso): I. Classe (esclusivamente presso alberghi) sia per il vitto che per il letto L. 38 al giorno; per camera a due letti L. 35 al giorno.

II. Classe (presso Istituti Religiosi) da L. 26 a L. 28 al giorno. Per il viaggio Bologna-Roma e ritorno, le Ferrovie hanno concesso la riduzione del 50 per cento sulle tariffe normali, applicabile a biglietti cumulativi per comitive di almeno 5 persone. I prezzi di viaggio sono quindi i seguenti: I. Classe L. 204, II. Classe L. 198, III. Classe L. 82.

I moduli per la richiesta dei biglietti ferroviari costano L. 10 e si devono chiedere alla sede del Comitato del Pellegrinaggio.

La carta del pellegrino viene rilasciata gratuitamente a quanti hanno usufruito delle riduzioni ferroviarie. Il modulo, per gli altri invece, costa L. 10.

Le facilitazioni cui dà diritto la «carta del pellegrino» sono le seguenti: Ingresso a tariffa ridotta del 50 per cento nei Musei Lateranensi, Vaticani (esclusa la Pinacoteca), alla cupola di S. Pietro (senza uso di ascensore, alle Catacombe, ad un viaggio di andata-ritorno Roma-Ostia, al prezzo di L. 4,90 e al ritorno del distintivo del pellegrino.

Le iscrizioni al pellegrinaggio si accettano fino al martedì 5 maggio presso la suddetta Giuntina Diocesana.

Un cospicuo premio dell'Accademia d'Italia al «Bollettino di Matematica».

Fra i premi d'incoraggiamento conferiti dalla R. Accademia d'Italia, nella Solenne Seduta del «Natale di Roma», si piace segnalare quello di lire 5000 assegnato al «Bollettino di Matematica», giornale fondato qui, a Bologna, nel 1904 dal prof. Alberto Conti, allora qui Professore, e continuato tuttora dallo stesso prof. Conti, a Roma e poi a Firenze, ma sempre stampato nella nostra città per cura della Tipografia Cappini.

Ne danno la dolorosa comunicazione le sorelle ELISA e RINA MALUTA, i nipoti AVV. TITO ed ELETTRO PARESI col loro piccolo FRANCESCO, i cugini MALUTA e ROSANELLI.

Per espresso desiderio del Defunto quest'annuncio si pubblica dopo che ebbero luogo i funerali.

Padova, 2 Maggio 1931-IX.

Impressa Onoranza Funerari Lombardi, Padova, Via C. Leon 2, Telef. 655.

La lettura poetica di Mary Maluta al Circolo di Cultura

Un vero successo fu quello che la signora Mary Maluta, finissima didatta, ottenne ieri sera al Circolo di Cultura, leggendo liriche del poeta tedesco Rainer Maria Rilke, come era stato annunciato.

Il Rilke, uomo dell'ultimo '900, che aspirò dalle voci del secolo le auro multiple di un impressionismo decadente, seppe comporre nell'armonia della sua anima, un fascio di breccie al decadente, ed è quasi classico, appare impressionismo di solo sentimento e di stagiato in forme limpide e riposanti. Cosicché il trasporto, nello slancio lieve e bello, verso un'aspirazione nuova, e si affiora serenamente a volta a volta nel cominciamento tranquillo.

Tale ci è apparsa ieri sera la poesia rilkeana nella chiara lettura di Mary Maluta che ha la voce fluente e morbida e pur dotata di forza e scintillezza. E la sua comprensione ed espressione fu pari all'aspettativa: lucida, efficace, adeguata e fusa pienamente con il contenuto.

Ne derivò un risalto alla tradizione di Vincenzo Errante, già favorevolmente nota, che ha saputo penetrare e rendere ottimamente la poesia del Rilke, entro i limiti che consente il rapporto tra le attitudini espressive della lingua italiana nei confronti della tedesca.

Assisteva un numerosissimo pubblico, molto discreto ed attento, molto la personalità della cultura. Ed applaudì ripetutamente, da costringerla a dire altre liriche dopo esaurito il programma, la valorosa gente didatta che il pubblico italiano conosce come valorosa attrice.

Importanti lavori tramviari

Allo scopo di sistemare sempre meglio il servizio tramviario, l'amministrazione comunale su proposta della direzione del tram, ha deciso di procedere al raddoppio delle linee 6 e 7, rispettivamente nei tratti dallo Stagliaro a Chiesa Nuova, e dalla porta San Vitale verso l'ex città daziaria.

I lavori tramviari fuori porta Santo Stefano dove sono già stati ultimati i lavori di fogna e di allargamento della via nazionale toscana, importeranno una spesa che sorpassa il mezzo milione di lire; il raddoppio della linea di S. Vitale costerà lire 471.886.

Caduta accidentale

Mentre transitava in bicicletta sulla strada di Monte Donato, certo Diego Monti di Cilo, anni 22, cadde accidentalmente e riportava abrasioni al capo ed alle mani. Trasportato all'ospedale Maggiore dai pompieri, vi ha ricevuto le cure del caso ed è stato poi condotto alla propria abitazione in via Broccadossio 37.

Gustavo Maluta

chiudendo una vita con umiltà e fervore intenta ad opere di carità ignorata, ad eletti e severi studi, all'intimità degli affetti famigliari.

Ne danno la dolorosa comunicazione le sorelle ELISA e RINA MALUTA, i nipoti AVV. TITO ed ELETTRO PARESI col loro piccolo FRANCESCO, i cugini MALUTA e ROSANELLI.

Per espresso desiderio del Defunto quest'annuncio si pubblica dopo che ebbero luogo i funerali.

Padova, 2 Maggio 1931-IX.

Impressa Onoranza Funerari Lombardi, Padova, Via C. Leon 2, Telef. 655.

«Voi siete i miei portavoce, anzi la mia stessa voce perché diffondete quella dottrina che ho la missione di insegnare al mondo, (Pio XI).

NOVITA' PER MAGGIO Sac. G. SORMANI MARIA MADRE E MAESTRA degli Esercizi Spirituali di S. Ignazio MESE DI MAGGIO CON ESEMPLI Volume in 16 pag. 388 . L. 8,50 Legato in tela L. 11,00

Candida Cavallari ved. Cacciari di anni 71 Ne danno il doloroso annuncio i figli Odontoiatra VALENTINO, CESARE e CAROLINA, le nuore e i nipotini e i congiunti tutti invocando una prece per la loro cara estinta.

I funerali avranno luogo Lunedì mattina 4 corr.

Ritornate alla vostra vivacità e sveltezza! Riacquistate il vostro appetito nel mangiare. La vita diventerà di nuovo la gioia che dovrebbe essere, quando avrete vinto quella condizione stitica, con l'uso di BLAX, le pillole veramente lassative. Ovunque Lire 4,50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (1377).

Dot. FRANCESCO CATTANEO ex aiuto Ospedale Civile Ambulatorio Medico dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 VICENZA Via S. Barbara n. 1 Telef. 13-37 Abitazione C. Principe Umberto n. 25 Telef. 7-02 VISITE A DOMICILIO

«Santo Padre fa voti che i cattolici italiani siano larghi di aiuto al giornale che vuol essere mezzo di diffusione del pensiero cristiano e della dilatazione del Santo Regno di N. S. Gesù Cristo».

TUTTO CIRIO

I negozi che portano all'esterno e all'interno la striscia colorata del TUTTO CIRIO sono quelli autorizzati a vendere «le tre grandi attrazioni», della Settimana TUTTO CIRIO 10-17 Maggio 1931

TUTTO CIRIO Illustrazione di un negozio con persone e prodotti.

BANCA CATTOLICA VERONESE (SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO 1895) Corrispondenti della Banca d'Italia, del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Roma.

VERONA - Sede ed Ufficio Cambio - VERONA Agenzia di Città in «Quartiere Venezia»

Tiene inoltre uffici aperti nei seguenti Comuni: Badia Calvarena, Bardolino, Bolaveno, Brentino, Busseto, Caprino Veronese, Castelnuovo Veronese, Ugento, Desenzano sul Lago, Desenzano, Isola della Scala, Lazise, Legnago, Montebelluna di Grozara, Montebelluna, Nogara, Nostrari, Peschiera, Ronca, Sambonifacio, Sanguinetto, S. Anna d'Alfaedo, S. Giovanni Lupatoto, S. Pietro Incarico, Torricella, Tronchi Valsugana, Valdagno sul Mincio, Villafranca.

Presso la Sede funziona il servizio «CASSETTE DI SICUREZZA» per la custodia di valori, gioielli, documenti ecc. a miti condizioni di affitto.

NOVITA' PER MAGGIO Sac. G. SORMANI MARIA MADRE E MAESTRA degli Esercizi Spirituali di S. Ignazio MESE DI MAGGIO CON ESEMPLI Volume in 16 pag. 388 . L. 8,50 Legato in tela L. 11,00

Candida Cavallari ved. Cacciari di anni 71 Ne danno il doloroso annuncio i figli Odontoiatra VALENTINO, CESARE e CAROLINA, le nuore e i nipotini e i congiunti tutti invocando una prece per la loro cara estinta.

I funerali avranno luogo Lunedì mattina 4 corr.

Ritornate alla vostra vivacità e sveltezza! Riacquistate il vostro appetito nel mangiare. La vita diventerà di nuovo la gioia che dovrebbe essere, quando avrete vinto quella condizione stitica, con l'uso di BLAX, le pillole veramente lassative. Ovunque Lire 4,50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (1377).

Dot. FRANCESCO CATTANEO ex aiuto Ospedale Civile Ambulatorio Medico dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 VICENZA Via S. Barbara n. 1 Telef. 13-37 Abitazione C. Principe Umberto n. 25 Telef. 7-02 VISITE A DOMICILIO

«Santo Padre fa voti che i cattolici italiani siano larghi di aiuto al giornale che vuol essere mezzo di diffusione del pensiero cristiano e della dilatazione del Santo Regno di N. S. Gesù Cristo».

TUTTO CIRIO

I negozi che portano all'esterno e all'interno la striscia colorata del TUTTO CIRIO sono quelli autorizzati a vendere «le tre grandi attrazioni», della Settimana TUTTO CIRIO 10-17 Maggio 1931

TUTTO CIRIO Illustrazione di un negozio con persone e prodotti.

BANCA CATTOLICA VERONESE (SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO 1895) Corrispondenti della Banca d'Italia, del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Roma.

VERONA - Sede ed Ufficio Cambio - VERONA Agenzia di Città in «Quartiere Venezia»

Tiene inoltre uffici aperti nei seguenti Comuni: Badia Calvarena, Bardolino, Bolaveno, Brentino, Busseto, Caprino Veronese, Castelnuovo Veronese, Ugento, Desenzano sul Lago, Desenzano, Isola della Scala, Lazise, Legnago, Montebelluna di Grozara, Montebelluna, Nogara, Nostrari, Peschiera, Ronca, Sambonifacio, Sanguinetto, S. Anna d'Alfaedo, S. Giovanni Lupatoto, S. Pietro Incarico, Torricella, Tronchi Valsugana, Valdagno sul Mincio, Villafr

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE Via Treppo N. 1 b - Telefono N. 7-00

IL CENTENARIO EFESINO

L'imponente dimostrazione di fede intorno alla taumaturga immagine della Madonna delle Grazie

Tutta Udine cattolica ha risposto all'appello del suo Arcivescovo con un commosso impeto di devozione e amore a Maria Santissima il cui culto nel nostro Friuli attraverso i secoli ha avuto ardenti paginazioni di comprowa in storici avvenimenti rimasti a testimoniare la inimitabile fede friulana.

Già durante tutto, il novenario, dedicato con tanta carità apostolica al tempio don Dal Prà di Vicenza, il tempio della Vergine Miracolosa, così caro al cuore di tutti i cittadini, aveva visto affluire intorno all'altare della Madonna foltissime schiere di fedeli di ogni casta sociale, di ogni età, di ogni parrocchia, e solenni funzioni era tale che la Basilica è stata insufficiente e si è dovuto ricorrere a tutti i moltissimi locali sacre funzioni, hanno dovuto essere sotto il maestoso portico monumentale e lungo il chiostro interno del Convento annesso alla Basilica stessa. I buoni padri Serviti e il Santuario tendono alto il tradizionale fasto delle solenni funzioni e lo splendore di tutte le manifestazioni di culto, avevano addormentato la Basilica in modo maestoso e fastoso con damaschi, sete, stoffe, luci, il tutto disposto armoniosamente e con senso d'arte tali da conferire al tempio un'aspetto veramente imponente.

Fin dalle prime ore del mattino, quando le prime note festose dei campanelli hanno annunciato alla città l'alba del giorno solenne dedicato a Maria, il tempio è stato affollato da grandi masse di fedeli: in tutti gli associati dell'Azione cattolica appartenenti a tutte le varie branche di questo pacifico e salutare esercizio di cattolici votati all'opera hanno dato magnifica dimostrazione di fede accostandosi all'altare Eucaristico in massa; ma il più splendido spettacolo di gioia, di fede, di virilità di vita, intorno alla Santa Mensa, la santa comunione dispensate continuamente da tre diaconi dei Servi di Maria, i diaconi hanno di molto superato la tremola; talvolta anche le donne hanno la loro grande e luminosa presenza.

Alle ore 7 mons. Cav. Luigi Quaranta, Vicario Generale dell'Arcidiocesi e presidente del Comitato centrale, ha celebrato l'Eufonia, celebrando la S. Messa prelatizia, presenziando ai fedeli elevatissimi nella solenne avvenimento di questo e cinquecento anni o sono e pensando qui di la S. Comunione.

Il solenne Pontificale

L'immagine della Vergine Taumaturga che da vari giorni eccezionale era esposta alla venerazione dei fedeli, campeggiava a sommo di fiamme, sotto un artistico e maestoso padiglione di seta rossa, in cui drappaggi scendevano armoniosi fino alla gradinata e in presenza era stato eretto il trono per il sacramento e disposte le file dei fedeli per le auto.

Il solenne Pontificale, ha fatto, in un momento mare nereggiante che già da un'ora si accendeva nel tempio abbracciato l'attesa al canto degli Inni sacri, cercava di conquistare tutti i minimi posti fino sugli alti gradini della Santa Mensa.

Il successore della Compagnia della Filologica a Trieste

Sabato sera la Compagnia Filologica della Società Filologica Friulana diretta dal cav. Bosetti nel teatro del Circolo Artistico di Trieste, affollatissimo di distinto pubblico, ha dato con brillante successo la commedia di Lea d'Orlandi e Al' e' mior ce che Dio manda ». Sebbene la Commedia non rappresentasse che un numero dell'interessante programma che comprendeva dei cori veneziani (applauditissimi) e una conferenza di Chino Ermacora, che è stata infrazzettata da cori friulani, pure molto gustati, il filologico drammatici friulani hanno saputo mandare inavvicinabile l'effetto uditorio, l'autrice è stata chiamata ripetutamente al proscenio assieme a tutti i Filodrammatici.

Segui poi un banchetto prettamente friulano durante il quale regnò la più schietta cordialità ed allegria.

Fallimenti

Il nostro Tribunale ha dichiarato i seguenti fallimenti: Ditta Marco Landini e Nino Scarpitta, Negozianti in vini di Aquileia. Giudice avv. dott. Ferzan, curatore avv. Parmegiani. Presentazione titoli 28 maggio chiusura verifiche 15 giugno.

— Teresa Spangaro negoziante Formaggi Udine - Giudice cav. dott. Della Bianca curatore avv. Marob; Presentazione titoli 1 giugno chiusura verifiche 15 giugno.

— Umberto Gremese panettiere Udine; Giudice cav. dott. Falchi curatore avv. Conti; Presentazione titoli 30 maggio chiusura verifiche 11 giugno.

Il Mercato

Cereali: frumento da 103 a 105, grano duro giallo da 45 a 48, granturco bianco da 46 a 47, cinquantino da 42 a 44, segala da 57 a 60.

Foraggi: fieno dell'alta I. qualità da 17 a 19, fieno dell'alta II. qualità da 15 a 16, fieno della bassa I. qualità da 15 a 16, fieno della bassa II. qualità da 12 a 13, erba spagna da 18 a 23, paglia da 10 a 11, strame a 9.

Frutta e verdura — mele da 110 a 300, fichi da 110 a 180, nocciolo da 600, prugne da 240 a 400, nocciolo da 5 a 10 al cento, datteri da 150 a 190, arachidi da 240 a 260, cicoria da 60 a 70, patate da 60 a 65, patate nuove da 150 a 160, fagioli da 100 a 160, cipolle da 60 a 80, insalata da 100 a 120, aglio da 250 a 280, spinaci da 60 a 70, radichio da 60 a 70, asparagi da 8 a 9 al kg., cavoli da 60 a 70, sedano da 220 a 250.

ARTE E TEATRI DALLA CARNIA

Il successo di "Madama Butterfly"

Ripetiamo oggi un resoconto più particolareggiato della prima recita di "Madama Butterfly", avuta sabato al nostro teatro Puccini, resoconto che, per tirannia di tempo, non siamo riusciti a pubblicare.

Gli ammiratori della dolce musica pucciniana non si sono lasciati sfuggire l'occasione di ridire la "Butterfly", e questa edizione offerta dal maestro Giuseppe Antonelli ha raccolto sabato sera un pubblico massiccio, quale da molto tempo non si vedeva purtroppo nel nostro modesto teatro.

Folla magnifica, gruppi eleganti di "collette" femminili, lolla intelligente e gremita fino all'invadimento in ogni ordine di posti. Si è visto ieri sera, e sentito forse in tutti il bisogno, la necessità di un teatro più grande, di una sala più vasta e più acustica.

Le accoglienze fatte allo spettacolo sono state eccellenti e con ciò il pubblico ha novellamente manifestato la sua simpatia per uno spettacolo che ad onta delle molte riprese, conserva della sua sentita freschezza.

La popolare opera, del nostro Puccini ha trovato ancora una volta nella soprano Rosetta Panpanini, l'interprete calda ed appassionata nella parte della protagonista.

Questa artista ha resa la figurazione scenica di "Butterfly" in superba nobiltà di linee, e possiamo ben dire che sono pochi gli artisti che come lei sanno tramandare alle folle le belle tradizioni della nostra arte. Ella ha il dono di una voce uguale di risonanza in tutta la gamma del registro, dolce e carezzevole nel momento di languida calma poetica, potente negli accenti drammatici, è padrona della scena ed ha facilità di trasmettere l'immensità al pubblico la espressione dei propri sentimenti e le sfumature sentimentali del dramma.

Accanto a Rosetta Panpanini figurarono con molto onore gli altri interpreti tutti: il tenore Aldo Oneto (Pinkerton) ha un ottimo timbro di voce, piechioso al frangere patetico, sicuro e squillante negli acuti, Egli seppe dare al suo canto un'espressione viva e presuntuosa, ciò che gli valse unanimi consensi dell'uditorio ed un applauso a scena aperta dopo la romanzina "addio fiorito asil" del terzo atto.

Buono il baritone Roberto Vilmar (Sharpless) della voce pastosa, la mezzosoprano Carmen Geronzi, graziosa (Suzuki), così pure gli altri interpreti tutti.

L'esecuzione non ha mancato di vivacità e di colore, e di questo ne dobbiamo tessere lode al maestro Antonelli il quale ha saputo conciliare amorevolmente il suo gusto con le esigenze della "Butterfly", e ha fatto brevemente prova l'orchestra, e la buona battuta d'incrocio, ha fatto egregiamente ed ha trasfuso all'uditorio un notevole calore espressivo. Forse con qualche opportuno cambiamento, la massa orchestrale potrebbe rendere assai di più, essere più omilibrata, ed a quanto ci auguriamo di vedere per le prossime stagioni d'opera e per il più buon nome della nostra musica.

Non i cori istrutti dal maestro Cesare Brenna e decorosa la messa in scena, il cui regista, il signor G. G. G. ha fatto quattro ottime ed interrotti ed al momento di un'ora, cinque dopo il 2.0 e 4.0, l'ultimo ceter della tela, a già qualche cosa conoscendo la freddezza del nostro pubblico udinese.

Martedì "Butterfly" si replica.

Una riunione del Comitato dei Pellegrinaggi

Si è riunito il Comitato Permanente dei Pellegrinaggi costituitosi in seno alla Giunta Diocesana, per tracciare un programma di massima, per il Pellegrinaggio Diocesano che si terrà in occasione del Centenario Antoniano. La manifestazione avrà carattere diocesano anche per la celebrazione del Centenario di Efeso e perciò da Padova i Pellegrini friulani continueranno fino al Santuario di Montebelluno.

Fra breve verrà dato programma dettagliato del Pellegrinaggio insieme a tutte le norme relative.

Inaugurazione d'una mostra

Domenica mattina con l'intervento di autorità e di personalità cittadine è stato ufficialmente inaugurato il salone-Mostra di automobili "Citroen" italiana e "Alfa Romeo" della S.A.T.C.A. in via Manin, Via Prefettura, la cui rappresentanza è retta dal signor Tito Kekler e ing. Catalani. E' stato servito un vermouth d'onore. Magnifiche le macchine esposte, ultimo modello e ben curate e artisticamente disposta la mostra stessa. Auguri.

Muore alla vigilia delle nozze

Giorni addietro giungeva dalla Francia certo Mario Codarini di anni 34 il quale doveva sposarsi proprio ora. Domenica scorsa il Codarini è stato invece rinvenuto cadavere. Il fatto ha vivamente impressionato.

Muore per attacco apoplettico

Ieri mattina a Ramando è stato rinvenuto cadavere nel proprio letto corone Giovanni Petrossi, fu Giuseppe, di anni 77, che nella notte era stato colto da improvviso male, ed era deceduto per un attacco apoplettico.

Investimento

Tale Elso Micheloni, di Isidorò, pacificatore di anni 48, rinchiodando in bicicletta veniva investito in viale Palmanova da una automobile e riportava escoriazioni e contusioni multiple guaribili in un mese.

Sbatte contro un palo

Il cameriere Ulderico Franzil di Antonio di anni 29 mentre rinchiodando in bicicletta alle ore due dell'ora tra notte andava a sbattere accidentalmente contro un palo rovesciandosi e riportando la frattura della clavicola sinistra. All'Ospedale dove è stato medicato venne giudicato guaribile in circa un mese.

Sport

Le gare internazionali sciatorie

Domenica scorsa sui campi di neve di Sella Nevea e Conva Prevalle si sono svolte le gare internazionali di sci in discesa organizzata dalla Società "M. Tricorno" di Trieste. Numerosi i partecipanti delle Squadre dei Friuli della Venezia Giulia, Veneta e altre Regioni e della Svizzera e Austria. La organizzazione dei servizi è stata perfettamente curata e Chiusa forte al primo mattino ha accolto gli ospiti con grande cordialità; i muri della cittadina erano tappezzati di cartelli invitanti allo sport della montagna e agli sciatori. Peccato che durante la giornata una acquerruggia insistente abbia guastato la gara. Gli intervenuti essi hanno dato prova di grande abilità e resistenza ma gli italiani hanno lottato con ardore. Il percorso fissato di discesa è stato compiuto dalla Svizzera in 10' dall'Italia in 10' dall'Austria in 10' e da una squadra italiana Diciassettesima nell'ordine degli arrivi ma prima nella categoria donna è giunta la campionessa scilista svizzera e Austriaca. La Squadra austriaca faceva assegnamento da ha esultato in discesa riportando la probabile frattura della gamba destra. Il ferito che apparteneva al Club Sci di Allgäu-Ostärlerverband è stato trasportato con pronta sollecitudine dagli Alpini del 9. Regg. al Rifugio del Canin dove ha avuto le prime cure.

Quinta Edizione

RAIMONDO ANZINI direttore responsabile
Società Anonima Avvenire d'Italia - Stabilimento Tipografico

TOLMEZZO

Il treno Val But

L'Ingegnere Commissario di Amministrazione e di esercizio della Tramvia Val But, esaurito il suo mandato, ha dato le sue dimissioni; ed ha consegnato alle Autorità un memoriale sulle condizioni attuali della tramvia.

Il memoriale non è finora di pubblica ragione. Pare però che il commissario abbia concluso nel senso che il treno debba essere soppresso e che in suo luogo sorgano dei servizi di autocorriere per tutta la media ed alta Valle del But.

E' prematuro allo stato delle cose ogni commento.

Nel Balilla

Le nuove disposizioni che abbassano i limiti di età per l'iscrizione dei fanciulli nell'O. N. B. si calcola che porteranno un notevole aumento di nuovi iscritti alla Istituzione.

Nel Dopolavoro

Si sta studiando di costituire un coro e di dare vita, con gli elementi della ex banda cittadina, ad una fanfara del Dopolavoro.

RAVASOLETTO

Un provvedimento necessario

Si è provveduto il trasporto della ghiata che ingombrava il tratto di viale Campello, ed ora sarebbe inteso provvedere per la prossima stagione estiva, all'innalzamento del viale stesso con l'eliminazione del pubblico, giungendo al centro della città.

Visita Pastorale

Nella seconda metà di maggio S. E. Mons. Arcivescovo di Udine sarà a Zovello per la S. Cresina.

Ferrone, per la occasione, grandi preparativi per il ricevimento dell'illustre Prelato.

Legge inosservata

Nonostante le disposizioni di Legge si vedono ancora per le strade di Udine, di museruola. Sarebbe necessario che la competente autorità provvedesse affinché tali disposizioni siano osservate.

TRA LIVEZZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Seminario 26 - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipale - Telef. 150.

PORDENONE

Sacra Visita Pastorale nella Focaria di Travasio

S. E. mons. Vescovo inizierà alla fine della corrente settimana la S. Visita Pastorale nella Focaria di Travasio col seguente diario: Sabato (sera) 3 maggio Travasio - Lunedì (sera) 4 maggio Toppo - Martedì (sera) 5 maggio Castelnuovo - Mercoledì (sera) 6 maggio Galzutto - Giovedì (sera) 7 maggio Pradis - Venerdì (sera) 8 maggio Pieltung - Sabato (sera) 9 maggio S. Francesco Domenica (sera) 17 maggio Anduini - Lunedì (sera) 18 maggio Vito d'Asio - Martedì (sera) 19 maggio Casciacco.

Il VI centenario del Beato Odorico, solennemente celebrato a Villanova

Villanova di Pordenone che ha dato il nome al Beato Odorico ne ha celebrato ieri con gaudio ed amore il 6.0 centenario della morte gloriosa. L'umile e piccola parrocchia, nido di pace ed oasi tranquilla fasciata di verde e di silenzio "exultavit et letavit". La Commemorazione ebbe un suggestivo carattere di festa familiare. Le strade nulla avevano mutato del loro aspetto quotidiano se si eccettuò qualche arco modesto rivestito con i primi fiori che la primavera ha seminato nei campi. Nella porta e nelle finestre della Chiesa abbiamo visto striscioni conscritti inegualmente al Beato, alle Missioni, al Vescovo. Sul campanile sventolava festevole il tricolore.

La prima messa fu celebrata dal Vescovo, S. E. mons. Luigi Paulini, che distribuisce la S. Comunione. Alle 10 messa solenne con assistenza pontificale celebrata dal Rev. mons. Lorenzo Toffolon, Canonico Penitenciaro della Cattedrale e Direttore Diocesano dell'U. M. C. La scuola di canto eseguì la prima messa gregoriana "aut et origo". Al Vangelo il Vescovo fece menzione del Beato Odorico. Il parroco prof. dott. Annibale Giordani, nella sua ospitale Canonica offrì un pranzo agli invitati. Parteciparono S. E. il Vescovo, mons. Toffolon, il Rettore del Seminario, il Direttore del Collegio Don Bosco, Padre Leonardo Davi O. F. M., i Rev. mi. Parroci di Valloncello e Corva, il maestro di musica prof. Crosato ed altri.

Don Annibale Monsignore

La bella notizia fu da S. E. comunicata al prof. Giordani alla fine del pranzo e fu salutata dai commensali con il più vivo entusiasmo.

Si alzò per primo il prof. dr. Pietro Andrea, Rettore del Seminario, e ringraziò il Vescovo di aver ottenuto a Don Annibale l'onorifica nomina a Cameriere Segreto di Sua Santità, nominata, disse il prof. D. Andrea, che onora e premia i meriti del prof. Giordani e nello stesso tempo onora ed allietta il Collegio dei professori del Seminario di cui Don Annibale è membro. Chiuso esprimendo vivissime congratulazioni al prof. Giordani, si pronunziò con parole calorose manifestazione di stima, il prof. Don Signorini, direttore del Collegio Don Bosco, a nome della famiglia salesiana, mons. Toffolon e il maestro di musica prof. Crosato presenti per i confratelli.

Don Annibale commosso disse delle belle parole di gratitudine e di viva riconoscenza a Sua Eccellenza. Prima di lasciare il campo, disse il prof. spigliato e vivace, disse l'augurio "che non mutasse mai il suo cuore, ma piuttosto in imbarazzo".

"Ma non sappiamo se vedremo il prof. turbato con la sua modestia, spuntare da Villanova per la consueta visita a Pordenone e per le lezioni in Seminario.

L'accademia

Qualcuno sorriderà a leggere di una accademia a Villanova... eppure ci fu, e fu rinvenuta. Delle note numerate: dialettiche, poesie, canzoni, e tutte cose piacevoli, interessanti. I piccoli attori meritano una lode superlativa. Il luogo, eravamo in chiesa, non permise l'espressione degli evviva, ma i consensi non possono essere negati. La prima della funzionaria di chiusura Sua Eccellenza comunicò al popolo la nomina a Monsignore del parroco. Disse dei meriti nel campo del giornalismo a cui Don Annibale consacrò tutto il fervore dei suoi giovani anni, ricordò le benemerite nel campo pastorale e nell'insegnamento.

Dopo la benedizione lasciammo Villanova mentre il Vescovo, S. E. mons. Paulini, si accingeva a lasciare il campo.

Alla sera ci doveva essere illuminazione fantastica. Ma con quel tempo, pioveva.

Notizie varie

Cronaca d'oro

Per onorare la memoria del compianto signor Giovanni Perotto, in luogo di fiori, viene aperta una sottoscrizione alla beneficenza. Offrono: L. 20 N. N.; L. 10 ciascuno Gennaro Redivo, Guglielmo Marconi, Pasquale Fracanzano, Rinaldo Della Piana, Italia Mauro, Davide Cassin, Mauro Mauro; L. 5 ciascuno: Angelo Boscaroli, Riccardo Tamai, Giuseppe Tomati, N. N. Guglielmo Manfrin, Verardo Tamai, Giuseppe Trivelli, Tito Malnaridis, Pompeo Bertuzzi, Guido Fieschi, Michele Meloni, Gino Bertolini, Ugo Pasini, Rino Ferronato, Candelino Durai, Oliviero Corazza, Giovanni Racogna, Alberto Lenna, Luigi Dalmonte, Paolo Batta Maroso, Antonio P' Andrea, prof. Don Paolo Martina, Ciro Paravano; L. 4: Fratelli Springolo; L. 3 ciascuno: Prof. L. S. che vennero devolute alle Conferenze di S. Vincenzo da Paoli.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Sacra Predicazione

Nel Santuario di Madonna di Rosa continua la predicazione del mese di Maggio, sempre affollato da un attento e devoto uditorio, attratto dalle dolci sembianze della miracolosa Immagine, inghirlandata di fiori, ammantata di luci, e dalla parola ardente del P. Predicatore, che fin dalle prime serate si è fatto gustare.

La "Schola Cantorum", sotto la direzione del M. Piazza, svolge un scelto programma di musica sacra, alterandosi con il canto delle litanie, motivi eucaristici e belle canzoni sacre.

Si nota nella popolazione un grande entusiasmo, ed una grande premura nell'onorare la Madonna.

Il mese di Maggio, che vuol essere una remota preparazione alle feste "inghirlandate" dell'Incoronazione della miracolosa Immagine, è sicuro presagio che anche quelle riusciranno solenni e efficaci per la santificazione delle anime, perché chi saranno numerosi i fedeli a denotare ai piedi della Madre di Dio il fiore della loro filiale pietà, e ad ammirare il suo Santuario, artisticamente decorato.

Bambinaignara del pericolo stritolata dal treno

NAPOLI, 4 pom.

La Squadra volante della finanza ha sorpreso una fabbrica clandestina di alcool in contrada Capucina di Aversa. Tre dei contrabbandieri furono arrestati. Dagli stessi agenti è stata poi scoperta presso Figiano una piantagione clandestina di tabacco che i contadini volevano gabellare per un campo di malanzane.

Convegno di uffici culturali dell'O. N. B. a Firenze

FIRENZE, 4 pom.

Nell'aula della R. Università di Firenze alla presenza di tutta l'autorità il Ministro dell'educazione Nazionale S. E. Giuliano ha inaugurato i lavori del primo convegno nazionale dei dirigenti provinciali degli uffici di cultura propaganda e stampa dell'O.N.B.

Per un nuovo record aereo Londra-Australia

LONDRA, 4

I capitani Newell e Stak e Chapman dell'aviazione britannica, hanno preso il volo stamane diretti in Australia con il proposito di superare tutti i "record" fino ad oggi stabiliti, comprendendo il volo andata e ritorno in 21 giorni. Un loro primo tentativo fu eseguito il 29 aprile scorso ma non ebbe successo per le cattive condizioni del tempo. Le condizioni atmosferiche sono oggi notevolmente migliorate.

BORSA DI ROMA

ROMA, 4 - Rendita Italiana 3,50 per cento, cont. 73,30 - Id. fine mese 73,30 - Cont. 73,30 - per cento cont. 51,40 - Id. fine mese 51,70 - Obbligazioni Venezia 3,50 per cento, cont. 105,00 - Banca d'Italia 1955 - Credito Fondiario 470,50 - Banca Commerciale Italiana 1201 - Credito Italiano 700 - Banco di Roma 1041 - Banca Nazionale del Lavoro 45 - Credito Marittimo 501 - Consorzio Mob. Finanziario 700 - Ferruvia Meridionale 835 - Rubattino 331 - Consorzio 79 - Libera Tristina 63 - Tramway 188 - Comitare Meridionali 50 - S.N.I.A. 37,50 - Sole di Chailion 229,50 - Varedo 15,90 - Terni 348,25 - Elba 44,50 - Metallurgica Italiana 140 - Iva 184,50 - Ansaldo 54 - F.I.A.T. 210 - Ansaldo 104 - Montecatini 102 - Monte Alpiata 108,10 - Anilomino 14 - Elettrica e Gas di Roma 701 - Romana Zuccheri 66 - Eradania 235 - Pantanella 161,50 - Fondi Rustici 18,50 - Immobiliare 714 - Beni Stabili 456 - Imprese Finanziarie 101 - Risparmio 989 - S.A.T.A. 3,50 - Acquedotto Merina 203 - Condotto 501 - Acquedotto Serino 203 - Marconi 402 - Isonzo 19 - Fondiaria 104 - S.I. 1450 - Acquedotto Palermo 280 - S.I. E.T. 118,75 - Cons. Cred. Miglier. 476 - Cambi, Parigi 74,65 - Londra 92,35 - New York 12,97,75.

infezioni di morfina al giorno, per dare alla povertà alcuni istanti di sollievo.

Il male crebbe e dismisura e già si contavano i giorni di suor Rosalia. La notte dal 18 al 19 aprile sembrò la fine.

La mattina della domenica, 19, rimasta sola con un'altra suora anche lei gravemente ammalata, suor Rosalia nell'accesso dei dolori invocò con tutta fiducia l'aiuto del Ven. Fondatore della sua Congregazione, il P. Luigi Scrooppi, filippino di Udine, con queste parole: «Venerato Padre, anche la sorella non possono più aiutarci; voi almeno ottenetemi un po' di sollievo». Aveva appena pronunciato questa frase, quando sentì come una mano passar lievemente su tutte le membra doloranti; muoversi tutti gli arti rattrappiti e il piede sinistro, da mesi inerte e sovrapposto al destro, rimettersi al posto e tutta una nuova vita scorrere per le smorte membra.

D'un salto è fuor del letto e la esclamarono: «Sono guarita». La compagna ammalata, giudicando trattarsi di un delirio, smise il campanello chiamando le infermiere, che accorse restano trascolate nel veder suor Rosalia vestirsi, camminare e poi correre alla cappella a intonare il «Te Deum».

Nello stesso giorno poté essere presentata anche a S. E. l'Arcivescovo nostro, che occasionalmente trovavasi a Comons, e per parlare con Esso, suor Rosalia dovette scendere e poi risalire ben 72 gradini, ciò che fece senza nessuna fatica.

Il giorno dopo scrisse diverse lettere e il martedì prese parte anche alle prove di canto.

Ora, sono ormai trascorsi 12 giorni dalla guarigione, non accusa nessun dolore, mangia e digerisce — ed era tanto tempo che non poteva cibarsi — come persona sana e va rimetendosi in forze giorno per giorno. Del vecchio male le rimane solo un po' di spossatezza.

Ora alla Chiesa, il giudizio augurando che il fatto valga ad affrettare il giorno in cui un figlio di questa terra friulana, P. Luigi Scrooppi, sia finalizzato all'onore degli altari.

Il Consiglio dei Ministri

ROMA, 4 sera

Domattina si riunirà a Palazzo Viminale il Consiglio dei Ministri.

La solenne chiusura della Settimana Orientale

SIRACUSA, 4 pom.

Ieri ha avuto luogo la solenne chiusura della Settimana Orientale. Tutto il popolo a decine e decine di migliaia di persone vi ha partecipato, svolgendosi la processione per le vie della città della nuova artistica teca contenente le reliquie di S. Lucia. Pontificava il Card. Lavitrano, assistito da nove Arcivescovi e Vescovi.

Entusiasmo imponente e indescrivibile.

La scoperta d'una fabbrica clandestina di alcool

NAPOLI, 4 pom.

La Squadra volante della finanza ha sorpreso una fabbrica clandestina di alcool in contrada Capucina di Aversa. Tre dei contrabbandieri furono arrestati. Dagli stessi agenti è stata poi scoperta presso Figiano una piantagione clandestina di tabacco che i contadini volevano gabellare per un campo di malanzane.

Bambinaignara del pericolo stritolata dal treno

NAPOLI, 4 sera

Eludendo la vigilanza della madre la piccola Carmela Miranda di San Giuseppe Vesuviano si portava sul binario della Circumvesuviana mentre sopraggiungeva un convoglio. Il predellino della vettura investiva e proiettava giù dalla scarpata la piccina, che è stata ricoverata all'Ospedale in gravi condizioni.

Convegno di uffici culturali dell'O. N. B. a Firenze

FIRENZE, 4 pom.

Nell'aula della R. Università di Firenze alla presenza di tutta l'autorità il Ministro dell'educazione Nazionale S. E. Giuliano ha inaugurato i lavori del primo convegno nazionale dei dirigenti provinciali degli uffici di cultura propaganda e stampa dell'O.N.B.

Per un nuovo record aereo Londra-Australia

LONDRA, 4

I capitani Newell e Stak e Chapman dell'aviazione britannica, hanno preso il volo stamane diretti in Australia con il proposito di superare tutti i "record" fino ad oggi stabiliti, comprendendo il volo andata e ritorno in 21 giorni. Un loro primo tentativo fu eseguito il 29 aprile scorso ma non ebbe successo per le cattive condizioni del tempo. Le condizioni atmosferiche sono oggi notevolmente migliorate.

BORSA DI ROMA

ROMA, 4 - Rendita Italiana 3,50 per cento, cont. 73,30 - Id. fine mese 73,30 - Cont. 73,30 - per cento cont. 51,40 - Id. fine mese 51,70 - Obbligazioni Venezia 3,50 per cento, cont. 105,00 - Banca d'Italia 1955 - Credito Fondiario 470,50 - Banca Commerciale Italiana 1201 - Credito Italiano 700 - Banco di Roma 1041 - Banca Nazionale del Lavoro 45 - Credito Marittimo 501 - Consorzio Mob. Finanziario 700 - Ferruvia Meridionale 835 - Rubattino 331 - Consorzio 79 - Libera Tristina 63 - Tramway 188 - Comitare Meridionali 50 - S.N.I.A. 37,50 - Sole di Chailion 229,50 - Varedo 15,90 - Terni 348,25 - Elba 44,50 - Metallurgica Italiana 140 - Iva 184,50 - Ansaldo 54 - F.I.A.T. 210 - Ansaldo 104 - Montecatini 102 - Monte Alpiata 108,10 - Anilomino 14 - Elettrica e Gas di Roma 701 - Romana Zuccheri 66 - Eradania 235 - Pantanella 161,50 - Fondi Rustici 18,50 - Immobiliare 714 - Beni Stabili 456 - Imprese Finanziarie 101 - Risparmio 989 - S.A.T.A. 3,50 - Acquedotto Merina 203 - Condotto 501 - Acquedotto Serino 203 - Marconi 402 - Isonzo 19 - Fondiaria 104 - S.I. 1450 - Acquedotto Palermo 280 - S.I. E.T. 118,75 - Cons. Cred. Miglier. 476 - Cambi, Parigi 74,65 - Londra 92,35 - New York 12,97,75.

